

CITTÀ DI TORINO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE 26 NOVEMBRE 2018

(proposta dalla G.C. 9 ottobre 2018)

Sessione Ordinaria

Convocato il Consiglio nelle prescritte forme sono intervenuti nell'aula consiliare del Palazzo Civico, oltre al Presidente VERSACI Fabio, le Consigliere ed i Consiglieri:

| | | |
|-------------------|---------------------|------------------|
| ALBANO Daniela | GIOVARA Massimo | MORANO Alberto |
| AMORE Monica | GOSETTO Fabio | NAPOLI Osvaldo |
| ARTESIO Eleonora | GRIPPO Maria Grazia | PAOLI Maura |
| AZZARÀ Barbara | IARIA Antonino | POLLICINO Marina |
| BUCCOLO Giovanna | IMBESI Serena | RICCA Fabrizio |
| CARRETTA Domenico | LAVOLTA Enzo | ROSSO Roberto |
| CARRETTO Damiano | LO RUSSO Stefano | RUSSI Andrea |
| CHESSA Marco | LUBATTI Claudio | SGANGA Valentina |
| CURATELLA Cataldo | MAGLIANO Silvio | SICARI Francesco |
| FASSINO Piero | MALANCA Roberto | TEVERE Carlotta |
| FOGLIETTA Chiara | MENSIO Federico | TISI Elide |
| FORNARI Antonio | MONTALBANO Deborah | TRESSO Francesco |
| GIACOSA Chiara | | |

In totale, con il Presidente, n. 38 presenti, nonché gli Assessori e le Assessore: GIUSTA Marco - LAPIETRA Maria - LEON Francesca Paola - MONTANARI Guido - PATTI Federica - PISANO Paola - ROLANDO Sergio - SACCO Alberto - UNIA Alberto.

Risultano assenti, oltre alla Sindaca APPENDINO Chiara, le Consigliere: CANALIS Monica - FERRERO Viviana.

Con la partecipazione del Segretario Generale PENASSO dr. Mauro.

SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: REVISIONE SISTEMA DI ACCESSO AI NIDI ED ALLE SCUOLE INFANZIA COMUNALI. MODIFICA REGOLAMENTO NIDI D'INFANZIA N. 231 E REGOLAMENTO SCUOLE DELL'INFANZIA COMUNALI N. 341.

Proposta dell'Assessora Patti, comprensiva dell'emendamento approvato nella presente seduta.

Tra le attività da realizzare al fine di conseguire gli obiettivi strategici, nel DUP 2018-2021 sono indicate:

- la rivisitazione dei processi di accesso ai servizi 0-6 anni e le graduatorie uniche cittadine, non più per Circoscrizione, per i nidi e le scuole dell'infanzia, per agevolare il lavoro degli economisti, ma soprattutto la scelta del nido o della scuola infanzia da parte delle famiglie, consentendo un più veloce scorrimento delle graduatorie;
- la revisione e riformulazione della domanda di accesso al nido ed alla scuola infanzia.

Per realizzare queste attività, in primo luogo si è condotta un'approfondita analisi dell'attuale sistema di iscrizione, confrontandolo con alcune delle principali Città italiane: Milano, Bologna, Roma, Firenze, Genova, Reggio Emilia e Trento.

Dall'analisi e dal confronto sono emerse alcune criticità: per la presentazione delle domande le famiglie devono recarsi in più sedi di Circoscrizioni diverse; l'attribuzione dei punteggi non tiene conto di recenti norme in tema di unioni civili, convivenze di fatto e affidamento condiviso; alle domande presentate per uno stesso bambino o una stessa bambina in più Circoscrizioni a volte è attribuito un punteggio diverso; il sistema di attribuzione dei posti può creare disparità tra i genitori dovute a pura casualità.

Per superare queste criticità sono state elaborate proposte di modifica, con i seguenti obiettivi:

- dematerializzare e semplificare le procedure di iscrizione;
- modificare alcuni criteri di accesso prendendo in considerazione le recenti normative in tema di unioni civili, convivenze di fatto e affidamento condiviso dei figli;
- evitare duplicazioni di domande per uno stesso bambino o una stessa bambina, sia per facilitare le famiglie che per evitare l'attribuzione di punteggi diversi da una Circoscrizione all'altra;
- assegnare i posti considerando quelli disponibili su tutta la città e non a livello di Circoscrizione, per evitare che uno stesso bambino o una stessa bambina abbiano l'ammissione in più nidi o scuole dell'infanzia, svantaggiando chi è in lista d'attesa;
- unificare a livello cittadino i tempi per l'operatività sul sistema informatico, per evitare disparità nelle possibilità di accesso, legate ai tempi diversi in cui ciascun soggetto opera sul sistema (attualmente oltre 60 persone per i nidi e circa 150 per le scuole infanzia);
- uniformare il sistema di accesso dei nidi a quello delle scuole dell'infanzia.

Sulle proposte sono stati invitati ad esprimersi, in una specifica fase di consultazione, i Presidenti dei Comitati di Gestione dei nidi e delle Commissioni Scuola Famiglia delle scuole infanzia, i Presidenti ed i funzionari delle Circoscrizioni, il personale dei Circoli comunali.

Negli allegati documenti "Modifiche al sistema di accesso ai nidi d'infanzia" (allegato 1) e "Modifiche al sistema di accesso alle scuole dell'infanzia" (allegato 2) sono descritte le fasi

principali dell'attuale sistema di iscrizione e le modifiche che si intendono apportare, elaborate tenendo conto anche delle osservazioni e dei contributi raccolti durante le consultazioni.

Una delle principali novità sarà costituita dalla presentazione della domanda di iscrizione in via telematica, cosa che accade già in tutte le altre Città con le quali è stato effettuato il confronto.

Questa innovazione potrà essere realizzata con un finanziamento del Programma Operativo Nazionale (PON) "Città Metropolitane 2014-2020", adottato dalla Commissione Europea.

Poiché l'accesso ai nidi ed alle scuole dell'infanzia è disciplinato, rispettivamente, dal Regolamento nidi d'infanzia n. 231, Titolo secondo, articoli 4 e 5, e dal Regolamento scuole dell'infanzia comunali n. 341, Titolo quarto, articoli da 13 a 19, per introdurre le innovazioni sopra indicate è necessario modificare i due regolamenti.

Negli allegati documenti "Modifiche al regolamento nidi d'infanzia n. 231" (allegato 3) e "Modifiche al regolamento scuole dell'infanzia n. 341" (allegato 4), sono indicati gli articoli oggetto di modifica ed il nuovo testo che si propone all'approvazione.

Per quanto riguarda il regolamento dei nidi, oltre alle modifiche relative all'accesso si propone di variare alcuni altri articoli, perché vi sia omogeneità con quanto stabilito dal più recente regolamento delle scuole infanzia, coerenza con le attuali norme sul sistema integrato 0-6 anni e con le modalità organizzative dei servizi educativi.

Queste ulteriori modifiche riguardano:

- l'età della frequenza al nido d'infanzia da 3 a 36 mesi, stabilita dal Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 65;
- il riferimento alle linee di indirizzo pedagogico contenute nel Progetto pedagogico cittadino e nei Progetti educativi annuali dei nidi;
- la disciplina delle assenze dei bambini e delle bambine, uniformata a quella delle scuole infanzia;
- la sostituzione del Comitato di Gestione con la Commissione Nido Famiglia per sottolineare l'orientamento della partecipazione verso temi educativi più che verso quelli amministrativo-gestionali, come nelle scuole infanzia;
- l'istituzione della Conferenza dei Presidenti delle Commissioni Nido Famiglia quale organismo consultivo dell'Amministrazione sullo sviluppo delle politiche educative per l'infanzia, gli indirizzi programmatici, le modalità della partecipazione delle famiglie alla vita del nido ed i diversi aspetti del funzionamento del servizio, come già previsto per le scuole infanzia;
- la composizione ed il ruolo della Commissione mensa di ogni nido, come nelle scuole infanzia.

E' necessario, inoltre, abrogare gli articoli 5 e 7 del Regolamento Servizio integrazione e sviluppo n. 233, perché in contrasto con le modifiche proposte all'approvazione.

Ai sensi degli articoli 43 e 44 del Regolamento Comunale del Decentramento, in data 12 ottobre 2018 è stato chiesto il parere alle otto Circoscrizioni cittadine. Il termine per l'espressione del parere è stato prorogato fino al 21 novembre 2018, con nota del 29 ottobre 2018.

Entro il termine fissato, la Circoscrizione 7 non ha espresso alcun parere.

Le Circoscrizioni 2, 3, 6 e 8 hanno espresso parere favorevole con i provvedimenti consiliari sottoindicati, allegati al presente atto:

- Circoscrizione 2, deliberazione del 22 novembre 2018 (mecc. 2018-05331/085)
- (all. 5 - n.);
- Circoscrizione 3, deliberazione del 14 novembre 2018 (mecc. 2018 05211/086)
- (all. 6 - n.);
- Circoscrizione 6, deliberazione del 14 novembre 2018 (mecc. 2018 05300/089)
- (all. 7 - n.);
- Circoscrizione 8, deliberazione del 14 novembre 2018 (mecc. 2018 05164/091)
- (all. 8 - n.).

La Circoscrizione 1, con deliberazione del 17 ottobre 2018 mecc. 2018 04567/84 (all. 9 - n.), ha espresso parere favorevole raccomandando un approfondimento in ordine all'opportunità di rivedere, all'articolo 9 del Regolamento comunale n. 231, la composizione delle Commissioni Nido Famiglia, prevedendo la partecipazione di un componente di nomina circoscrizionale al fine di mantenere una relazione costante tra la singola struttura educativa e l'articolazione decentrata dell'Amministrazione cittadina.

Al riguardo, si ritiene che non sia opportuno prevedere la presenza di rappresentanti politici in un organo di partecipazione dei nidi d'infanzia che ha l'obiettivo di coinvolgere le famiglie su tematiche e aspetti educativi più che su questioni amministrativo-gestionali, così come già avviene per le scuole dell'infanzia comunali. Le Circoscrizioni potranno rapportarsi con i genitori attraverso la Conferenza dei Presidenti delle Commissioni Nido Famiglia, nuovo organismo previsto da questa modifica al Regolamento, che l'Amministrazione comunale a livello centrale e decentrato potrà consultare sullo sviluppo delle politiche educative, sugli indirizzi programmatici, sulle modalità per la partecipazione delle famiglie alla vita del nido e sui diversi aspetti del funzionamento del servizio.

Le Circoscrizioni 4 e 5, con deliberazioni del 19 novembre 2018 e 21 novembre 2018 (mecc. 2018 05432/087) e (mecc. 2018 05472/088) (all. 10 e 11 - nn.) hanno espresso parere favorevole condizionato all'accoglimento delle seguenti osservazioni:

- a) rivedere l'esclusione del disagio lavorativo dall'assegnazione dei punteggi, individuando criteri il più possibile oggettivi,
- b) predisporre modulistica almeno in lingua inglese
- c) demandare l'assegnazione dei posti ad un'apposita Commissione cittadina con la partecipazione di un Dirigente delle Circoscrizioni
- d) rivedere l'articolo 5bis.1 in quanto è in contrasto con l'art. 3 comma 2 del Regolamento integrazione e sviluppo n. 233 che, non essendo abrogato, continua a mantenere il suo valore;
- e) ampliare la casistica di possibilità con la quale sia possibile comunicare l'accettazione o la rinuncia;

- f) prevedere un componente della Circostrizione all'interno della Commissione Nido Famiglia e declinare meglio le modalità di convocazione,
- g) rivedere l'articolo 17 in quanto è in contrasto con quanto indicato nell'allegato al Regolamento n. 374 "Decentramento", che demanda alle Circostrizioni la vigilanza sulla ristorazione scolastica.

In merito a tali osservazioni si ritiene:

- a) di confermare l'esclusione del disagio lavorativo dall'assegnazione di punteggi, visto che nonostante gli approfondimenti effettuati vi sono grandi difficoltà ad individuare criteri oggettivi;
- b) di accogliere il suggerimento di predisporre la modulistica anche in lingua inglese, verificandone la necessità con gli operatori che normalmente si relazionano con le famiglie;
- c) che non sia necessaria la costituzione di una Commissione per l'assegnazione dei posti, visto che si tratta di una procedura informatizzata, automaticamente svolta da un sistema applicativo sulla base delle graduatorie e del numero di posti disponibili in ciascun servizio;
- d) che il Regolamento del Servizio Integrazione e Sviluppo, approvato nel 1998, sarà oggetto di revisione poiché deve essere armonizzato con quanto previsto dall'"Accordo di programma comunale per l'inclusione scolastica e formativa dei bambini e alunni con Bisogni Educativi Speciali", stipulato ai sensi dell'articolo 34 del D.lgs. 267/2000, in attuazione della Legge Quadro 104/92 e della Legge Regionale 28/2007 e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 15 del 14 aprile 2016. Ai fini dell'accesso ai nidi ed alle scuole dell'infanzia, per il principio della successione temporale, sarà applicato quanto previsto dai relativi regolamenti così come modificati con il presente atto;
- e) di accogliere l'osservazione relativa alle modalità di comunicazione dell'accettazione e della rinuncia e dare quindi indicazione al dirigente della Divisione Servizi Educativi, a cui è attribuita la competenza, affinché ampli la casistica delle possibilità;
- f) di ribadire quanto già sopra espresso circa la presenza di rappresentanti della Circostrizione nella Commissione Nido Famiglia;
- g) di equiparare la regolamentazione della Commissione Mensa dei nidi d'infanzia a quella delle scuole dell'infanzia.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, nel quale, fra l'altro, all'art. 42 sono indicati gli atti rientranti nella competenza dei Consigli Comunali;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

favorevole sulla regolarità tecnica;

favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

- 1) di modificare il sistema di accesso ai nidi ed alle scuole dell'infanzia comunali, per i motivi e secondo quanto indicato nella narrativa, come risulta dagli allegati "Modifiche al sistema di accesso ai nidi d'infanzia" (all. 1 - n.) e "Modifiche al sistema di accesso alle scuole dell'infanzia" (all. 2 - n.);
- 2) di approvare le "Modifiche al Regolamento nidi d'infanzia n. 231" indicate nel documento allegato (all. 3 - n.) e le "Modifiche al Regolamento scuole dell'infanzia n. 341" indicate nel documento allegato (all. 4 - n.);
- 3) di stabilire che le modifiche relative all'accesso entreranno in vigore per i nidi d'infanzia nel 2019, per le iscrizioni all'anno scolastico 2019/20, e per le scuole dell'infanzia nel 2020, per le iscrizioni all'anno scolastico 2020/21. La Giunta Comunale potrà posticipare l'entrata in vigore qualora non sia conclusa la realizzazione del nuovo programma informatico;
- 4) di abrogare gli articoli 5 e 7 del Regolamento Servizio integrazione e sviluppo n. 233, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 21 dicembre 1998 (mecc. 9810081/13) esecutiva dal 4 gennaio 1999, in quanto in contrasto con le modifiche di cui sopra;
- 5) di dare atto che il presente provvedimento per la natura dell'oggetto non è pertinente alle disposizioni di valutazione dell'impatto economico.

L'ASSESSORA ALL'ISTRUZIONE
E ALL'EDILIZIA SCOLASTICA
F.to Patti

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

IL DIRETTORE
DIVISIONE SERVIZI EDUCATIVI
F.to Nota

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

per IL DIRETTORE FINANZIARIO
La Dirigente Delegata
F.to Gaidano

Il Presidente pone in votazione il provvedimento comprensivo degli emendamenti approvati nella presente seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione nei modi di regolamento.

Al momento della votazione risultano assenti dall'aula o considerati assenti ai sensi dell'art. 128 comma 2 del Regolamento del Consiglio Comunale:

Carretta Domenico, Fassino Piero, Foglietta Chiara, Giovara Massimo, Grippo Maria Grazia, il Vicepresidente Vicario Lavolta Enzo, Lo Russo Stefano, Lubatti Claudio, Magliano Silvio, Morano Alberto, Napoli Osvaldo, Ricca Fabrizio, Tisi Elide, Tresso Francesco

PRESENTI 24

VOTANTI 21

ASTENUTI 3:

Artesio Eleonora, Montalbano Deborah, Rosso Roberto

FAVOREVOLI 21:

Albano Daniela, Amore Monica, Azzarà Barbara, Buccolo Giovanna, Carretto Damiano, Chessa Marco, Curatella Cataldo, Fornari Antonio, Giacosa Chiara, Gosetto Fabio, Iaria Antonino, la Vicepresidente Imbesi Serena, Malanca Roberto, Mensio Federico, Paoli Maura, Pollicino Marina, Russi Andrea, Sganga Valentina, Sicari Francesco, Tevere Carlotta, il Presidente Versaci Fabio

Il Presidente dichiara approvato il provvedimento nel testo quale sopra emendato.

Sono allegati al presente provvedimento i seguenti:

allegato 1 - allegato 2 - allegato 3 [Testo coordinato con gli emendamenti approvati, ai sensi articolo 44 comma 2 del Regolamento Consiglio Comunale] - allegato 4 [Testo coordinato con gli emendamenti approvati, ai sensi articolo 44 comma 2 del Regolamento Consiglio Comunale] - allegato 5 - allegato 6 - allegato 7 - allegato 8 - allegato 9 - allegato 10 - allegato 11.

In originale firmato:

IL SEGRETARIO
Penasso

IL PRESIDENTE
Versaci
